



**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STATTE**  
**Provincia di Taranto**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI**

(Documento redatto ai sensi dell'art 26 del TESTO UNICO sulla  
Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81,  
modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n. 106)



**GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E CONTRATTI D'OPERA**

IL DOCUMENTO UNICO È COMPOSTO DA N. 8 PAGINE

Redazione a cura di: T.S.T. TEMA SAFETY & TRAINING S.R.L.

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (ART. 26 D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': Accertamento e riscossione entrate.

Descrizione		
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	GESTIONE E FRONT OFFICE
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento non si applica nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

## **1 SOGGETTI COINVOLTI**

DATI COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI STATTE (TA)

DATI FORNITORE: A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE GARA ESPERITA

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO**

Le attività oggetto del contratto riguardano:

- La gestione in concessione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate.
- Funzioni di sportello sul territorio con i contribuenti.

## **2      AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI), VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEI LUOGHI DI LAVORO**

La committenza ha provveduto ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni/servizi oggetto del contratto di appalto. Di seguito si evidenzia l'esito del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, e spaziali, ossia delle zone dell'edificio in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice, si fa presente che i locali oggetto del contratto risultano avere ingresso nonché distribuzione indipendente dalle zone in cui operano i lavoratori del Committente e pertanto non si configurano situazioni di interferenza spaziale e di conseguenza temporale.

### **DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL' APPALTO**

I locali oggetto del contratto di appalto sono costituiti da n. 2 vani e fanno parte della struttura dove ha sede ad oggi il Comando di Polizia Municipale di Statte (TA). Gli ingressi sono indipendenti. I locali sono ubicati in situazione sottoposta al piano stradale (circa 1 m al di sotto) e l'accesso ai locali avviene mediante una rampa (n.4 gradini) di scale che risulta sprovvista di striscia antiscivolo.

Le murature sono interessate da fenomeni di umidità. Sono infatti presenti distacchi di intonaco sulla parte esterna della muratura.

I locali non dispongono di locali spogliatoi e servizi igienici dedicati. I locali non dispongono di illuminazione naturale in sufficienza. Non è presente un impianto di illuminazione di emergenza.

Sono presenti n. 3 estintori. È completamente assente la segnaletica di emergenza indicante le vie di esodo, le uscite di emergenza ed i presidi antincendio pertanto sarà necessario installarla. È presente un impianto elettrico, che da una prima analisi sembra di recente realizzazione, che alimenta le lampade per l'illuminazione artificiale. La pavimentazione non presenta irregolarità, sconnessioni o altro che possa causare rischio di inciampo.

Non è presente alcun sistema di condizionamento/ riscaldamento.

### **3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi  
Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO NELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' (PUNTO 3) si fornisce di seguito l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

Nello specifico le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

**non comportano**

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

#### **4 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA**

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

##### **non comportano**

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda a quanto riportato sopra (par. 2).

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

##### **Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

#### **COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore

#### **ALLEGATI:**

Allegato: Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi.

## ALLEGATO

### Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

#### **L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:**

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale della committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

Il titolare dell'azienda appaltatrice , o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

### **Personale dipendente**

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.